

Federazione Lombarda  
delle Unioni Provinciali Agricoltori

Il Direttore

John CSES

20135 Milano ..... 22 marzo 1984 .....

Viale Isonzo, 27  
Tel. 5468387 - 5455547

Prot. n. 680 AM/sl

The RT Hon  
Margaret Thatcher  
FRS, MP  
Downing Street 10  
SW 1 L O N D O N

A. J. C. 26/3

f.a.

206/3

Gentilissima Signora,

con i più vivi complimenti per la fermezza con cui  
ha difeso gli interessi del Suo Paese nel recente vertice di Bruxelles,  
trasmetto copia del telegramma inviato al nostro Presidente del Consi-  
glio Craxi e al Ministro dell'Agricoltura Pandolfi.

Distinti saluti.

Agostino Mantovani

*Agostino Mantovani*

Allegato 1





CONFAGRICOLTURA  
FEDERAZIONE LOMBARDA  
DELLE UNIONI PROVINCIALI AGRICOLTORI

20135 MILANO - VIALE ISONZO n. 27 - TELEFONO (02) 5468387

MILANO. 21. 3. 84

N. DI PROT. 678

RISPOSTA

OGGETTO:

Testo del telegramma inviato al Presidente del Consiglio  
e al Ministro dell'Agricoltura;

Dopo il fallimento del vertice di Bruxelles ricordiamo che l'accordo ipotizzato avrebbe provocato solo danni incalcolabili per l'agricoltura italiana e quindi per l'economia del paese. Per questo motivo chiediamo che le future trattative partano da premesse nuove e da tesi comunque totalmente diverse da quelle passate. Chiediamo maggior fermezza per meglio salvaguardare i diritti degli agricoltori italiani.

Urge, oggi più che mai, proprio per dimostrare tale fermezza l'applicazione di tutte quelle misure capaci di proteggere la produzione nazionale dalla spregiudicata invadenza di altri Paesi.

Più specificatamente auspichiamo maggiori e migliori controlli sanitari alle frontiere, tutela della tipicità dei prodotti d'origine, limitazione e dislocazione strategica dei punti di sdoganamento, lotta senza quartiere alle frodi sia alimentari sia commerciali, incentivazione degli accordi agroindustriali nazionali, maggior potere di intervento e di supporto per le azioni sopraindicate alle Organizzazioni dei produttori e di categoria.

Sull'esempio della Thatcher (Gran Bretagna) e di Fitzgerald (Irlanda) raccomandiamo idee chiare, decisione e pugno di ferro nella difesa degli interessi rappresentati.

Tutto quanto porta a costruire un ideale europeo ci treva d'accordo. Non vogliamo però che tale ideale sia considerato come di fatto oggi avviene un comodo paravento per realizzare ben altri affari e ambizioni.

Distinti saluti.

Ettore Cantù

Presidente Federlombarda Agricoltori